





ALLEGATO 2

MODULO ELABORAZIONE DATTILOSCRITTO

**CONCORSO DI NARRATIVA INEDITA ILLUSTRATA
PER SERVIZI 0-6**

FONT ARIAL 10 - MAX 9000 BATTUTE COMPRENSIVE DI SPAZI DI BATTITURA

TITOLO DELL'ELABORATO: OTTO DENTRO LA VALIGIA.

SEZIONE DI PARTECIPAZIONE:

PAROLE IMMAGINI

SUONI DI PAROLE

TESTO DATTILOSCRITTO -

Il mio nome è Otto, ma ho quasi sei anni. Ho gli occhi grigi, i capelli grigi, i denti grigi. Anche i miei vestiti sono grigi. In realtà tutto il mio mondo è grigio: le macchine, gli alberi, le strade. Perfino la mia casa è tutta grigia. Anche la classe della mia scuola lo è, scura come la pietra di montagna. Il mio banchetto è in prima fila vicino alla finestra. Indovinate di che colore è?

Oggi è arrivata una nuova maestra. Sono molto emozionato!

E' entrata in classe; ha grandi occhi grigi, un sorriso dolce e ha con sé una valigia che appoggia ai suoi piedi.

- Buongiorno, bambini! Mi chiamo Perla e sono la vostra nuova maestra.

In classe siamo in otto e la salutiamo in coro urlando *buongiorno maestra Perla!*

- Sono molto contenta di essere qui con voi! Insieme impareremo tante belle cose! - esclama la maestra Perla. - Oggi faremo una bella avventura! Dovremo indossare tutti gli stivaletti di gomma e i mantelli per la pioggia. Poi andremo qui dentro! - la maestra Perla afferra la grossa valigia e la mostra a tutta la classe.

Un *oooooh* esce dalla bocca di noi bambini.

- Maestra! Come faremo ad entrare nella valigia? - chiedo io alzando la manina.

La maestra Perla mi sorride.

- La cosa è molto semplice. Basterà mangiare questa caramella! - ci spiega facendoci vedere una piccola, tonda caramella azzurra.

Noi bambini siamo stupiti di vedere una caramella di quel colore. Deve essere una caramella speciale!

- Maestra... La mia mamma non vuole che mangio le caramelle. - dico timido.

Sede Provinciale di Ferrara

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara

Tel.0532/243138

e-mail: segreteria@fismferrara.it

www.fismferrara.it

c. f. 93043340384

- Nemmeno il mio papà! - strilla Pietro già in lacrime.

- Non preoccupatevi, bambini. - spiega la maestra Perla, con tono gentile. - Questa non rovina i denti. Ora mettetevi in fila indiana. A turno dovete mangiare la caramella, chiudere gli occhi e saltare dentro la valigia! Ho un po' di paura, ma scarto la caramella, la mastico e oplà, salto dentro la valigia! Il cuore mi batte forte nel petto.

Mi sento cadere giù, come quando faccio un salto potente dal mio divano. Poi atterro all'improvviso dentro qualcosa che fa *ffrrruuush*. Apro gli occhi! Mi trovo all'interno di un mucchio di foglie colorate. Tantissime! Gialle, arancioni, marroni. Vicino a me vedo tutti i miei compagni che si guardano intorno stupiti! Il nostro mondo è tutto grigio ma dentro la valigia tutto ha un suo colore.

Esco dalla montagna di foglie umide, toccandole con le mani. Sono fredde, ruvide, bagnate. Vedo che siamo diventati colorati fino a dove le foglie ci hanno ricoperti. I miei stivaletti si sono dipinti di rosso, i pantaloni di blu, il mantello da pioggia è giallo fino a metà della pancia. Sembriamo tutti dei supereroi colorati a metà!

Ci troviamo in un bel giardino grande, circondato da alberi immensi, ancora pieni di foglie che ogni tanto un soffio di vento fa cadere; tutto è così bello, così colorato. L'erba è verde e brillante, i rami sono di un bel marrone intenso. C'è odore di muschio e di pioggia.

- Bambini, venite tutti intorno a me. - ci chiama la maestra. - Qui potete fare tante cose in libertà! Potete saltare nelle pozzanghere, sedervi per terra, osservare gli animali. Ma sempre rispettando loro e tutta la natura! Forza! A giocare!

- Maestra, i miei genitori non vogliono che mi sporco! - dico con un po' di vergogna.

- Non preoccuparti! Gioca e divertiti!

Poi, come per magia, comincia a piovere un pò. La maestra ci dice di coprirci con i cappucci e di continuare a giocare sereni.

Tutti ci divertiamo come matti, mentre la pioggia colora i nostri cappucci e i nostri visi.

Sembra di essere in un mondo magico e capisco una cosa; più noi bambini ci divertiamo, più diventiamo colorati come tutto quello che ci circonda. Io e i miei amici costruiamo delle casette con rametti, foglie e sassi. Poi ci mettiamo a rotolare nell'erba umida ridendo e cantando. Corriamo dietro a un piccolo passero che vola da un albero all'altro del giardino. E' tanto divertente raccogliere le foglie, annusarle e lanciarle in aria: cadono tutte in maniera diversa, come piccoli paracadute.

Dopo un po' la maestra Perla batte le mani.

- Bambini, ora dobbiamo tornare in classe. Dobbiamo andare a mangiare!

- No! Uffa! - ci lamentiamo noi bambini. Ma dobbiamo ascoltare la maestra Perla.

- Ma, maestra! Come facciamo a tornare in classe? Siamo dentro la tua valigia!

- E' molto semplice. - spiega la maestra Perla. - Basterà mangiare questa caramella grigia, saltare e, puff, usciremo dalla valigia! Vado per primo. Faccio come mi dice la maestra. Prima di saltare ad occhi chiusi, sento le gocce fredde della pioggia che mi cadono sul viso facendomi il solletico. La sensazione è proprio bella! Faccio un bel respiro e salto!

Mi sento cadere, cadere, trasportare come dal vento. Poi tutto si ferma!

Quando riapro gli occhi sono di nuovo in classe, seduto al mio banco, con tutti i miei compagni al loro posto.

La maestra è vicino al suo tavolo, con la valigia appoggiata alle caviglie.

Andiamo tutti a mangiare. Quando finiamo il pranzo torniamo in sala giochi ad aspettare i nostri genitori.

Mentre la maestra ci fa giocare un po' con le costruzioni, ci racconta la storia della sua valigia magica.

- La valigia che ho con me è il mio bagaglio di vita. Significa che lì dentro ho custodito tutte le cose che ho imparato e ho vissuto da quando ero bambina come voi, fino ad oggi! Siete stati contenti di quello che abbiamo fatto oggi?

- Siii! - urliamo tutti nello stesso momento.

- Ma ,maestra, anche io avrò una valigia? - domando curioso.

Sede Provinciale di Ferrara

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara

Tel.0532/243138

e-mail: segreteria@fismferrara.it

www.fismferrara.it

c. f. 93043340384



- Certamente! - mi sorride la maestra Perla. - E più crescerai, più la riempirai di cose belle e colorate. E potrai così raccontare a chi vorrai cosa hai vissuto o provato. Devi solo trovarla!

Dopo un po' arriva anche la mia mamma. E' davvero bella: alta, lunghi capelli grigi, occhi splendenti grigi.

- Mamma! - le corro incontro e le salto in braccio.

- Ciao, Otto! - mi abbraccia la mia mamma.

La maestra Perla ci ricorda di portare a casa gli stivaletti che sono da pulire. Corro a prenderli nel mio armadietto e la mamma mi segue.

- Oggi abbiamo fatto una cosa bellissima, mamma! - le racconto emozionata. - La maestra nuova è molto gentile! Ci ha fatto mettere gli stivali e siamo andati fuori sotto la pioggia. E mi sono rotolato per terra!

- Sotto la pioggia? Ma non avevi freddo? E per terra? - ripete mia mamma e diventa seria.

Io la guardo mentre prende in mano i miei stivali e li gira per controllare le suole che sono rimaste colorate di verde e di marrone.

- Ma... sono tutti sporchi!

- No, mamma! Non sono sporchi, sono colorati!

La mamma sembra quasi arrabbiata. - Va bene, allora oggi laveremo anche questi.

Io la guardo e le prendo la mano. Lei mi osserva, mi sorride e mi abbraccia forte. - L'importante è che tu ti sia divertito!

- Sì! E' stato il giorno più bello della mia vita! - le dico felice. - Mamma. Ma la tua valigia dove è?

- Di che valigia parli, Otto?

- Il tuo bagaglio della vita, mamma! La maestra ci ha portato la sua valigia in classe! Io vorrei vedere la tua!

La mia mamma batte gli occhi e non dice niente. Vedo che gli occhi le si bagnano.

- Perché ti viene da piangere, mamma? Sei triste?

- No, Otto. Tesoro! E' che... Mi ero dimenticata della mia valigia...

Si asciuga gli occhi e mi abbraccia. - Sono davvero contenta che la maestra ti abbia fatto vedere la sua. Ancor di più, vederti felice.

- Anche io mamma! - le dico abbracciandola più stretta. - Non preoccuparti, ti aiuto io a cercare la tua valigia.

- Grazie, Otto. Sei molto gentile! - La mamma mi prende per mano e ci avviamo verso l'uscita. - Fuori piove!

Dai, indossa i tuoi stivaletti e il tuo mantello! - mi dice sorridendo. Sorrido anche io.

Con i miei stivaletti ai piedi e il mio mantello per l'acqua da supereroe facciamo una breve corsa sotto la pioggia, mano nella mano. Ci fermiamo vicino la strada. La mamma mi sistema il cappuccio sulla testa e mi fa una dolce carezza sulla guancia.

- Guarda, mamma! - le dico indicando dietro di lei. Lei si volta; sul vialetto della scuola i miei stivaletti hanno lasciato delle impronte tutte colorate.

- Ma che bei colori! - esclama la mia mamma mentre la pioggia bagna i suoi capelli che, piano, piano, stanno diventando di un bel marrone come i rami degli alberi. - Era da tanto tempo che non ne vedevo!

Io rimango stupito! Come per magia i suoi occhi felici brillano di un verde bellissimo! Tutto intorno a noi inizia a prendere colore.

- Ma... mamma! Cosa sta succedendo?

- Una cosa molto bella, tesoro. - mi spiega felice. - Penso che ci troviamo dentro la tua valigia...

- O forse è la tua, mamma. - dico io alzando le spalle. - Ma non abbiamo nessuna caramella per farci uscire.

- E sai perché?

- No. - rispondo alla mia mamma scuotendo la testa.

- Perché questa valigia è così grande e bella che non c'è motivo per uscire da qui!

- Quindi posso correre sotto la pioggia e saltare nelle pozzanghere come ho fatto oggi con la maestra?

- Sì, certo che sì! - sorride la mia mamma.

Si china verso di me e ci abbracciamo stretti, stretti mentre la pioggia e il vento colorano noi ed ogni cosa che ci circonda.

Sede Provinciale di Ferrara

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara

Tel.0532/243138

e-mail: segreteria@fismferrara.it

www.fismferrara.it

c. f. 93043340384

